



Comunicato stampa

La Corte dell'Oca presenta la
7° Edizione della Rassegna
CONVERSAZIONI, MUSICA E VINO
Dal 19 Maggio al 16 Giugno 2009
il martedì alle ore 21.00 presso la sede
di Via Pertossi, 27 – Arona

Arona 5 maggio 2009 – Settimo appuntamento con le serate culturali alla Corte dell'Oca. A partire da martedì 19 maggio, per quattro martedì, si alterneranno personaggi del mondo dell'arte, della cultura e della musica. La serata di apertura sarà dedicata ad una indagine sulla presenza straniera in Italia, tra necessità, convenienza e etica, il martedì successivo offrirà musica popolare e architettura in un identico percorso interiore, il terzo appuntamento sarà riservato alla figura di Felix Mendelssohn nel 200° anniversario dalla nascita, mentre la serata conclusiva presenterà Il Popolo delle Ortiche, una storia "Dadaista" lunga 10 anni, fatta di cortometraggi, avanspettacolo e Festival del cinema. Ogni "conversazione" sarà seguita dalla degustazione di vini che saranno presentati e offerti con la consueta professionalità da Francesca e Stefano Selli, titolari dell'Enoteca "Il Grappolo" di Arona.

19 maggio 2009 - Ore 21

La presenza straniera in Italia: tra necessità, convenienza e etica
Conversazione con Gian Carlo Blangiardo

26 maggio - Ore 21

La condivisione di un identico percorso interiore nell'architettura e nella musica.
Voce e chitarra Mario Ermini Burghiner, violino Alice Burghiner

9 Giugno 2009 – ore 21

La figura di Felix Mendelssohn nel 200° anniversario dalla nascita
Conversazione con Marino Mora e Christian Tarabbia

16 giugno 2009 - Ore 21

Il Popolo delle Ortiche tra "corti" e avanspettacolo
conversazione con il Popolo delle Ortiche

PROFILO RELATORI

GIAN CARLO BLANGIARDO

Gian Carlo Blangiardo è professore ordinario di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Milano "Bicocca".

E' stato Direttore del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca; Presidente del corso di laurea in Scienze Statistiche Demografiche e Sociali e del Corso di laurea in Statistica; Presidente della Commissione Istat per lo studio degli aspetti tecnici e metodologici relativi al 14° censimento della popolazione; Presidente del Gruppo di Coordinamento dei Demografi Italiani; membro della Commissione per lo Studio dell'esclusione Sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Consiglio Scientifico del Forum delle Associazioni Familiari presso la C.E.I.

Collabora con i quotidiani "Avvenire", "L'Eco di Bergamo" "Il Sole 24 ore".

E' autore di circa 400 pubblicazioni su temi di statistica metodologica e sociale e di demografia. Si occupa, in particolare, di studi sulle trasformazioni familiari, la fecondità, l'invecchiamento della popolazione, l'immigrazione, la povertà e l'esclusione sociale.

MARIO ERMINI BURGHINER

Mario Ermini Burghiner è un architetto con la passione per la musica popolare. Le sue canzoni sono introspettive, parlano di luoghi, persone, situazioni. Raccontano del passato, perché la memoria e le tradizioni insegnano, usando anche il dialetto ossolano.

Sono sempre e comunque legate a luoghi fisici. Meglio dire imprescindibilmente “collegate” a luoghi fisici.

Sostiene che in architettura: “non è mai stato possibile progettare senza cercare di “incorporarmi” con il “genius loci”, non è possibile scrivere canzoni senza collocarle anche solo mentalmente in un luogo preciso.

La mia musica è quindi strettamente connessa all’architettura, intesa nel senso più ampio della parola, intesa come architettura del paesaggio, nel suo insieme.”

Condivide questa passione con sua figlia Alice, di 13 anni (ma ci tiene a dire che a luglio ne avrà 14...) che suona sia il violino sia il pianoforte.

MARINO MORA E CHRISTAN TARABBIA

Marino Mora si è diplomato in Pianoforte con il maestro Folco Perrino presso il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria e successivamente in Composizione ad Indirizzo Musicologico presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano. Dopo il Liceo Classico ha altresì conseguito la laurea in DAMS Musica alla facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna. Come esecutore conduce da tempo attività di musica da camera in varie formazioni, tra cui duo, trio, quartetto e quintetto e forma stabilmente il duo a quattro mani “Divertimento Musicale” con Marina Verzoletto. Nel campo della composizione ha scritto fiabe musicali per ragazzi (tra cui Il Principe Felice, L’intrepido soldatino di stagno, L’Usignolo), brani per vari strumenti ed ensemble, lavori per coro e orchestra, opere musicali

Christian Tarabbia ha studiato organo e composizione organistica presso il Conservatorio Cantelli di Novara sotto la guida di Giancarlo Bardelli.

Allo studio dell’organo e della letteratura concertistica in veste di solista affianca da sempre l’interesse verso la musica corale e strumentale collaborando con il complesso vocale barocco “Clemente Rebora” diretto da Licia Sommecal e con il coro di “Progetto musica” di Biella diretto da Giulio Monaco e con complessi strumentali con i quali ha tenuto numerosi concerti in veste di continuista al cembalo e all’organo.

Dall’età di 18 anni ricopre l’incarico di organista titolare presso la Collegiata di Santa Maria di Arona, succedendo in tale incarico a Paolo Crivellaro.

IL POPOLO DELLE ORTICHE

Il Popolo delle Ortiche nasce nel Luglio 1999 in un paese abbandonato della Val Vigizzo dove è stato girato il primo omonimo cortometraggio. Gli amici (una dozzina) erano tutti di Varallo Pombia ed erano un po’ tutti artisti “fai da te” ovvero autodidatti. Chi dipingeva, chi suonava, chi faceva teatro, e chi si diletta con la tele camera. Dal 2000 organizzano il festival dei corti cinematografici “varallop” riuscendo ad auto produrre una rassegna davvero di nicchia che ha fatto il tutto esaurito nelle 9 edizioni proposte. Nel corso della serata verranno proiettati alcuni corti intervallati da racconti e da alcune performance “di strada”.

La Corte dell’Oca

La Corte dell’Oca è un’associazione culturale che propone un modello diverso d’incontro tra gli artisti e tutti coloro che amano il mondo dell’arte, un cenacolo dove espressioni artistiche diverse possono confrontarsi e crescere, per dar vita a forme espressive uniche e originali.

Nella sede, ospitata nell’Atelier di Roberto Crivellaro, convergono artisti che trovano un ambiente favorevole allo scambio di idee, al lavoro creativo, alla conversazione e gli strumenti per la realizzazione di incisioni, libri d’artista ed ex libris. La Corte dell’Oca si trova nel centro storico di Arona (No), in via Pertossi, 27.

cortedelloca@alice.it - www.lacortedelloca.it

Ufficio stampa:

M&CM Marketing & Communication Management

Partner in Eurocom Worldwide

Via Borsieri, 32

20159 Milano (Italy)

Contatto: Lorenzo Gamba tel. 02 688 21621- e-mail - l.gamba@mecm.it